

Bilancio sociale

Casa Assistenza Aperta *Appolonia Baldessari*

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2025



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, alloggio sociale e organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	00407200229
Sede Legale	Strada degli Orsolini 3, San Lorenzo Dorsino
Altre Sedi	Via del Sole 23, San Lorenzo Dorsino

Nello specifico la cooperativa offre servizi di mensa in sede ed offre la preparazione, il confezionamento e la distribuzione del servizio pasti sul territorio di competenza. Offre inoltre servizio di accoglienza abitativa (al momento in particolare del tipo modello familiare) rivolti a fasce sociali svantaggiati od in situazione di fragilità (anziani, adulti in condizioni di solitudine, nuclei familiari svantaggiati, altre situazioni di disagio o difficoltà).

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- gestione di servizi di assistenza sociale non residenziale;
- servizi di assistenza sociale residenziale;
- gestione di servizi di tipo sanitario;
- gestione di servizi di tipo riabilitativo;
- gestione di attività di animazione social;
- gestione di attività di preparazione e/ consegna di a domicilio ed in centri di aggregazione di cibi e bevande;
- gestione di strutture di accoglienza ed assistenza per persone anziane autosufficienti e non;
- gestione di servizi di lavanderia.

Destinatari dei servizi offerti dalla cooperativa sono le persone in stato di bisogno o i loro nuclei familiari che necessitino di promozione umana ed integrazione sociale. La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari od utili alla realizzazione degli scopi statuari, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi Legge 31.01.92 n. 59 ed eventuali norme modificative od integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. I protocolli di svolgimento di tali servizi sono definiti con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari nasce nel 1978 e viene inizialmente fondata Per iniziativa di un gruppo di volontari e svolge piena attività a partire dal 1984: dall'ambiente territoriale e della comunità parrocchiale emerge la volontà di dar vita ad una cooperativa di servizi e per l'assistenza, in particolare rivolta agli anziani bisognosi e soli. Tale attività si estrinseca concretamente nella gestione completa di una casa di accoglienza, edificata su un terreno acquistato con il contributo di alcuni benefattori. Casa Assistenza Aperta ha quale missione precipua quella di rispondere alle necessità laddove si manifestino, evitando traumatiche separazioni dal tessuto sociale ed offrendo un solido e qualificato punto di riferimento a chi si trovi in situazioni di difficoltà fisiche/morali/sociali.

Le tappe della nostra storia

2003 - Realizzazione della Residenza Il Sole ed inizio dell'attività di accoglienza residenziale (cohousing e coliving)

2016 - Stipula della prima convenzione diretta con ente pubblico territoriale per il servizio di pasti a domicilio

2022 - Inizio dell'attività di consegna pasti al centro di Servizi per anziani di Spormaggiore

2023 - Realizzazione dei lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico e realizzazione della nuova cucina presso la Residenza Il Sole

2025 - Inizio delle prove di funzionamento della nuova mensa/cucina, con inizio attività previsto per marzo 2026

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa, in un contesto territoriale ormai costantemente caratterizzato da età media avanzata, spopolamento tendenziale delle piccole comunità e crescente isolamento dei soggetti deboli - con sempre minori reti familiari - e instaurarsi di nuove fragilità, tende - in continuità con gli ultimi anni - con la propria azione a contribuire al mantenimento dell'integrazione territoriale, tanto attraverso l'incontro ed il dialogo legato alla consegna del pasto quanto mediante gli stimoli e le proposte afferenti le attività di co housing partecipato (in particolare senior ma con attenzione alla collaborazione intergenerazionale) in declinazione tanto familiare quanto comunitaria; si pone ulteriormente come prioritario un crescente intervento di spinta verso l'apertura di spazi di socializzazione e stimolo, anche e soprattutto intergenerazionali, cercando ove possibile modalità innovative.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà anche nel presente bilancio sociale. Anche per il 2025, sempre dopo le difficili annate legate alle emergenze sanitarie cercare di tener vivi e, ove possibile, potenziare, un legame il più possibile costante con i propri utenti, prevalentemente persone anziane in situazione di solitudine e fragilità, modulando nelle varie fasi le modalità di organizzazione dei servizi e delle attività, e continuando a mantenere al centro dell'azione legata all'incontro la qualità della proposta, elemento sempre fragile dopo un periodo ancora in parte influenzato dalle passate emergenze. È rimasto fondamentale, rispetto all'anno precedente, lo sforzo volto al mantenimento del focus su un migliore e più razionale utilizzo di tutte le risorse a vario titolo disponibili (volontariato in primis), nell'ottica di garantire un sempre maggiore e qualitativo presidio territoriale.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

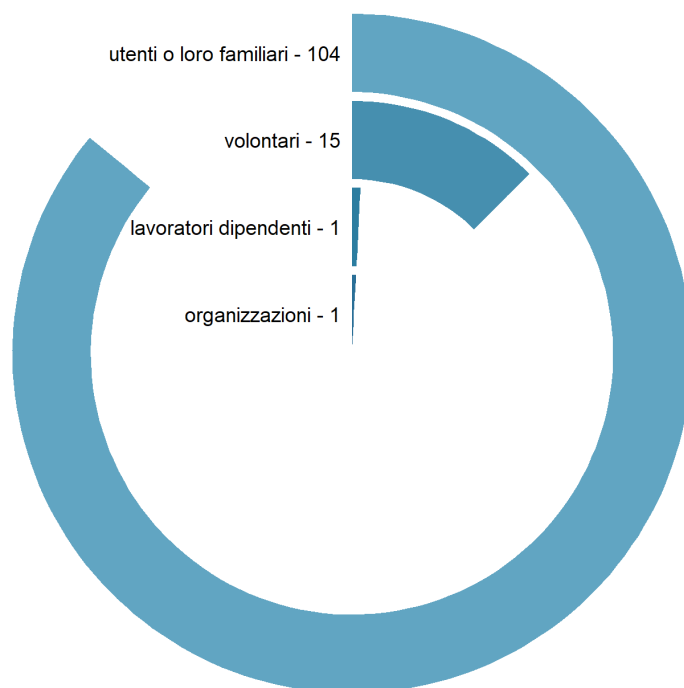
Governare La Cooperativa

Soci	121
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	31%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	7

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 121 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 7 e l'uscita di 4 soci, registrando così una variazione positiva.

Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 20% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 104 utenti o loro familiari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa individua liberamente - ferma restando l'assoluta possibilità di libera adesione da parte di qualunque aspirante - a promuovere l'entrata nel sodalizio in particolare di persone attive nel tessuto territoriale e dotate di sensibilità umana e solidaristica, anche provenienti da professioni tecniche e quindi suscettibili di fornire prezioso aiuto nella gestione di procedure complesse ed in particolare alla cura e la ristrutturazione degli immobili di proprietà, in modo da adeguarli anche alle nuove attività intraprese. È poi fondamentale per la cooperativa associare tutti i fruitori dei servizi offerti, coinvolgendoli conseguentemente nella vita associativa e nei processi decisionali, in modo da caratterizzare ancora maggiormente la propria attività come apporto e scambio 'circolare' e paritetico di benefici e non come una mera 'vendita' di verticistica di servizi a 'beneficiari'. Il Consiglio di Amministrazione vaglia quindi le domande di ammissione sulla base dei criteri menzionati ed in maniera trasparente e motivata, curando inoltre di informare tutti i soci, anche in occasioni ulteriori rispetto all'Assemblea annuale, dell'andamento del sodalizio, dei progetti in essere e di quelli in organizzazione e/o gestione. Non si differenziano infine per valore economico le quote sociali, erogate una tantum all'atto dell'accoglimento della domanda, proprio ai fini di rafforzamento di tale carattere di democraticità ed uguaglianza di tutti i soci nella vita del sodalizio, potendo ulteriormente contare, quale elemento di 'fundraising', del costante supporto finanziario dei portatori di interessi del territorio.

Nel 2025 Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 31%, di cui il 42% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 15.5%).

Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Il coordinatore della cooperativa, che dirige l'organizzazione ed implementa le policies del sodalizio sulla base delle indicazioni del CdA, somma nella propria figura le competenze di gestione del personale, strategica, economica ed amministrativa (in collaborazione con il Consorzio Abacooptre coop. soc.), la direzione tecnico

economica dell’attuale fase di ristrutturazione degli immobili del sodalizio, ed in generale di tutti i rapporti con fornitori, clienti, enti pubblici e privati, tecnici professionisti. È stata confermata la figura di coordinamento degli approvvigionamenti per la cucina, figura deputata in particolare ad organizzare il flusso degli acquisti sulla base dei menù proposti e delle turnazioni del personale di cucina (cuochi).

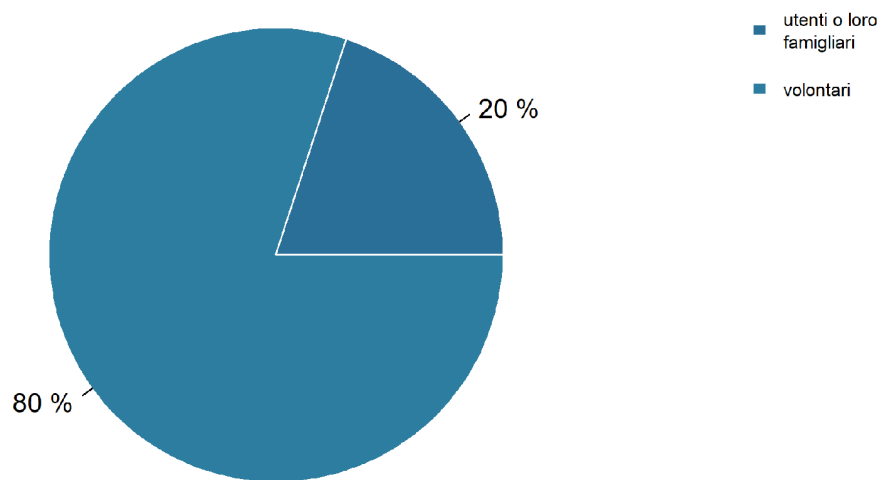
Il Consiglio di Amministrazione, che è eletto dall’Assemblea dei soci e dura in carica tre anni, è investito dei più ampi poteri - e delle conseguenti responsabilità - per la gestione della SCS, esclusi solo quelli riservati all’Assemblea dalla legge e dallo Statuto. Tale organo formula conseguentemente, in collaborazione e con l’assistenza ‘tecnica’ del coordinatore responsabile, le ‘policies’ della cooperativa sulla base delle analisi territoriali, della ‘mission’ e della ‘vision’ del sodalizio. Il CdA può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione di alcune materie, ad un componente dell’organo le cui specifiche competenze favoriscano la migliore gestione di dette attribuzioni.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell’anno il CdA si è riunito 7 volte con un tasso medio di partecipazione del 97.2%.

SOTTOVIA ANDREA (15/05/2011), CORNELLA SILVIO (PRESIDENTE 15/03/2005), BALDESSARI ALFONSO (SOCIO FONDATORE), ZANELLA JAMES MICHAEL (29/03/2024 - 30/04/2024), CORNELLA MATTIA (06/05/2023)

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>	<i>Durata in Carica</i>
Cornella Silvio	Presidente	15/05/2005	30/05/2026
Sottovia Andrea		15/05/2011	30/05/2026
Baldessari Alfonso	Socio Fondatore		30/05/2026
Zanella James Michael		29/03/2024	30/05/2026
Cornella Mattia		06/05/2023	30/05/2026

Composizione del CdA

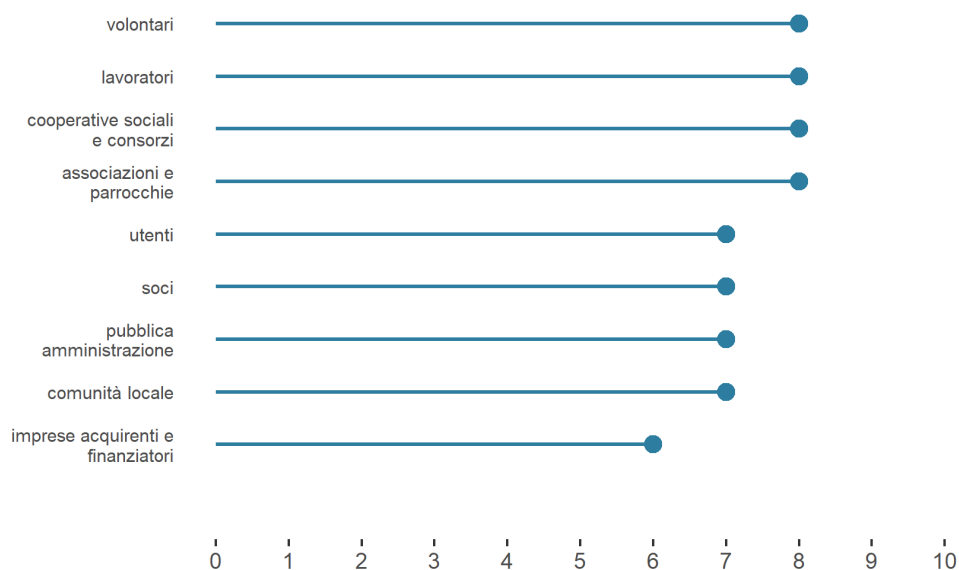


Questi andamenti sono alla base della eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 21.6% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 53.8% di soci presenti da più di 15 anni.

La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, avendo nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti utili ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.

Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i familiari nella co-progettazione delle attività. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall’impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari.

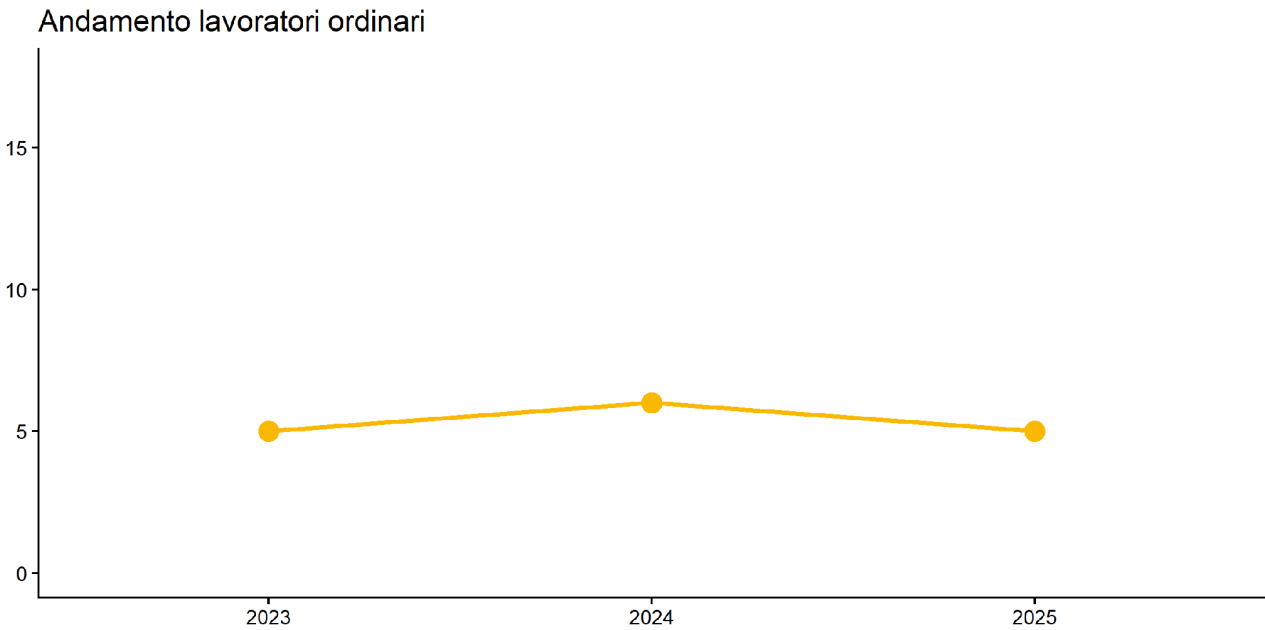
Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	6
Professionisti	1
Volontari	17

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 5, tutti lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Durante l’anno la cooperativa ha visto l’uscita di 1 lavoratore.

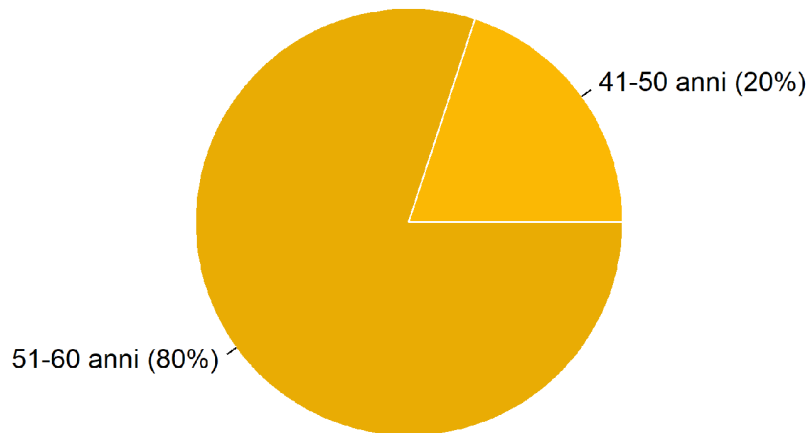
Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 6 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell’anno in 3.9 unità.



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l’impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell’80%.

Composizione per età



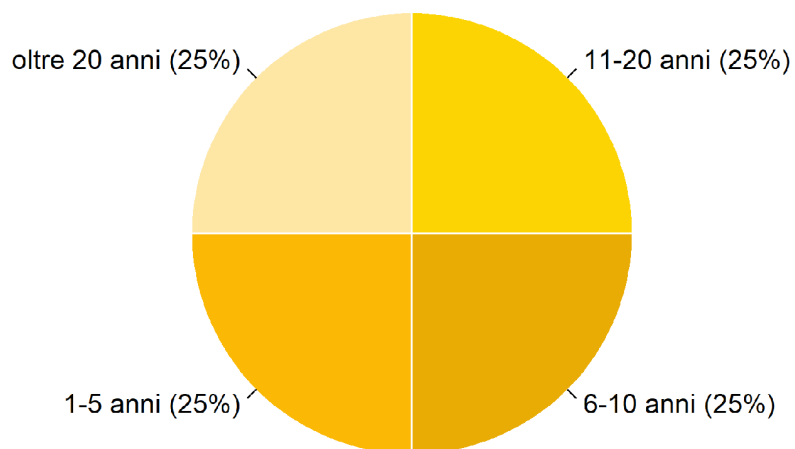
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: l'80% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 3 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 1 lavoratore diplomato e 1 laureato.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 3 operai semplici, 1 coordinatore e 1 operaio specializzato.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 75% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 1 lavoratore addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità

del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, tutti i lavoratori sono assunti con contratto part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	1.545,21 €	1.906,69 €
Lavoratore generico	1.359,85 €	1.625,71 €

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, banca delle ore e autogestione dei turni.

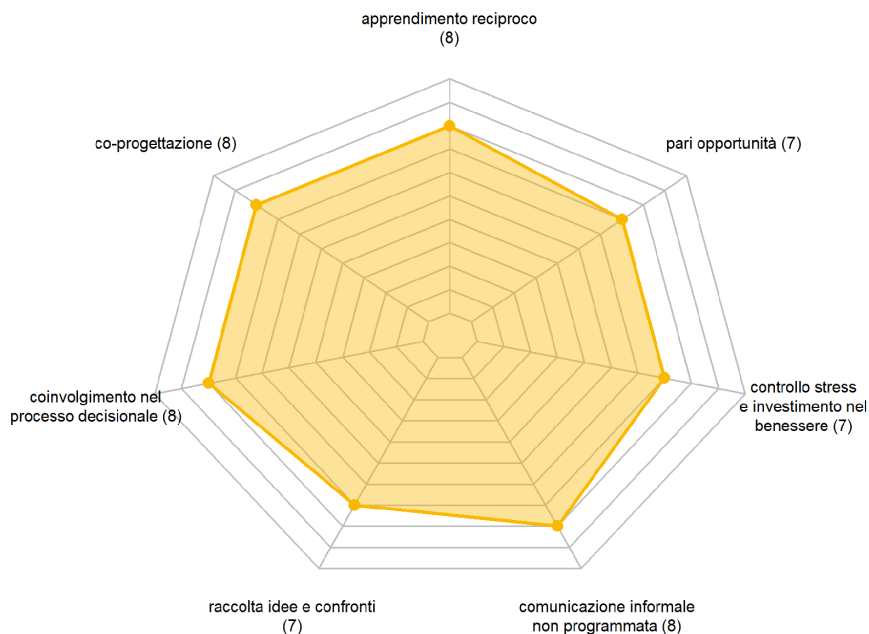
Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 4 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 100% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

La Formazione

Ore di formazione	4
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	33%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	33%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane

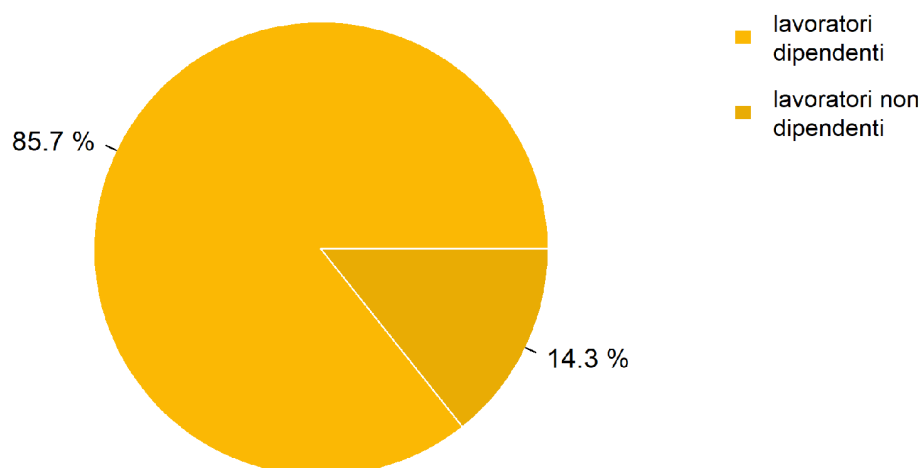


La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

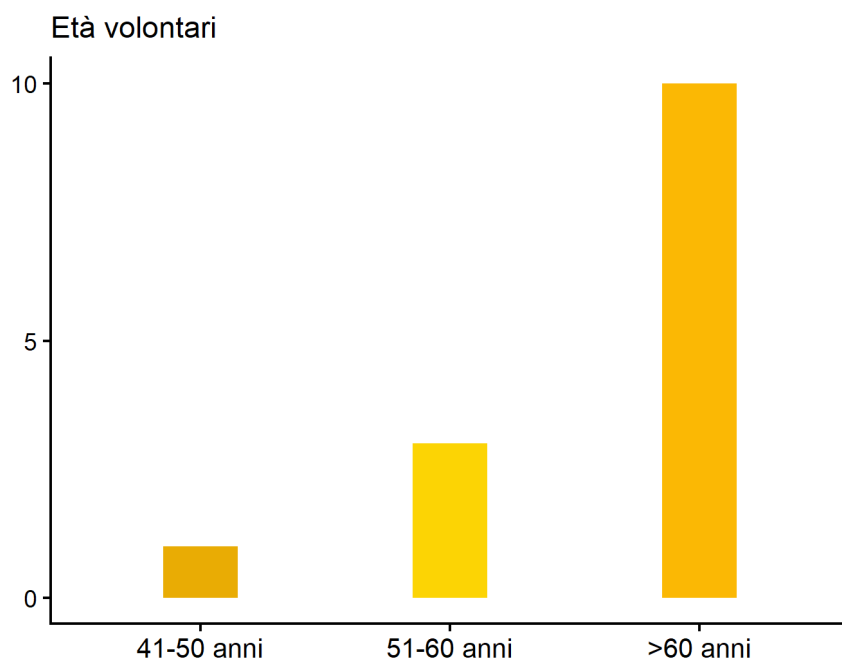
Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha fatto ricorso a 1 professionista titolare di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'85.71%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

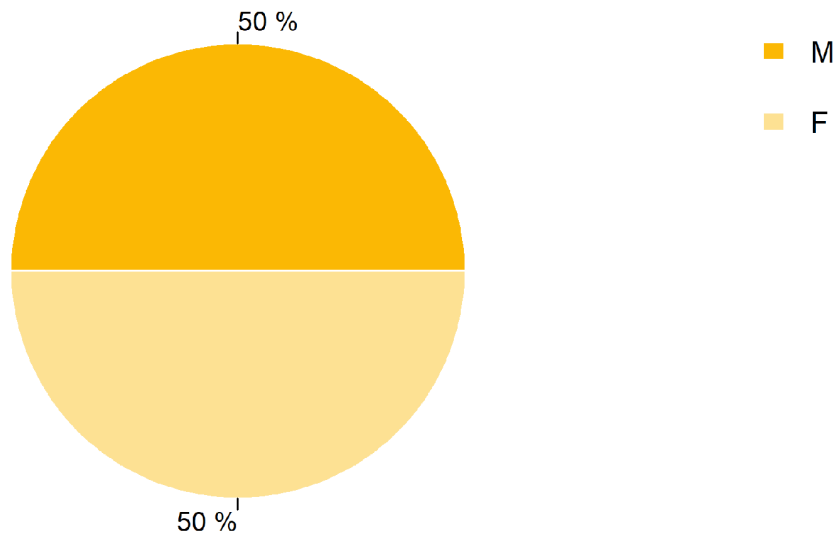


VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 17 volontari, di cui: 15 soci e 2 volontari esterni.



Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2025 la cooperativa ha beneficiato di 350 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (70% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (5%) e mansioni per l'amministrazione (25%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 85.

In termini di impatto sul territorio, il 30% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 70% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

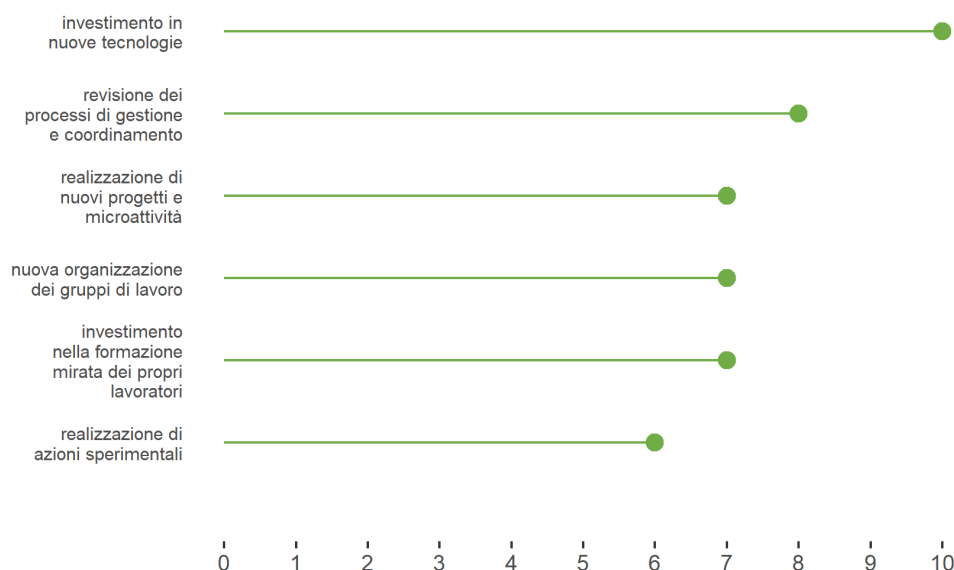
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

Innovazione

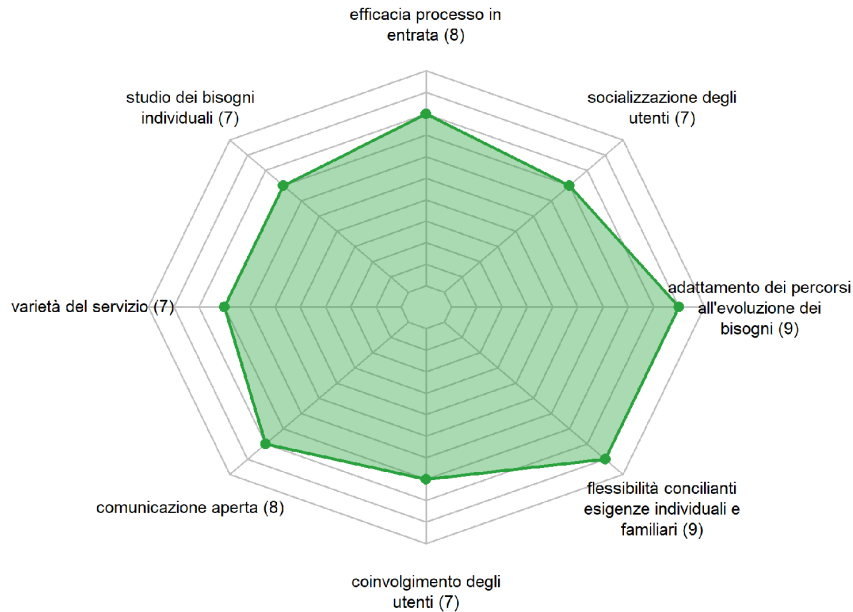


Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. La ristrutturazione degli immobili sedi delle attività del sodalizio, ed il previsto inizio dell'utilizzo continuo e regolare delle nuove sedi di lavoro, ha comportato un netto e significativo miglioramento delle dinamiche di organizzazione delle attività, processo - questo - tuttora in corso ed in evoluzione rispetto all'anno precedente; tale miglioramento è stato accompagnato da una continuità della ridefinizione dei ruoli all'interno dell'equipe di lavoro, puntando ad una ancora maggiore responsabilizzazione (rispetto all'anno precedente) di ogni lavoratore/trice e ad una progressiva estrinsecazione delle competenze, e stimoli per tutti i servizi offerti dal sodalizio.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari.

Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei familiari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e il coinvolgimento dei familiari nella co-progettazione dei servizi.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall’accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2025 è del 70%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati la co-organizzazione ed il supporto logistico e tecnico all’attività di aiuto alle persone anziane all’apprendimento e l’utilizzo dei principali strumenti informatici ed in particolare smartphone e tablets; l’organizzazione, nei nuovi spazi in corso di attivazione, di feste a tema con la collaborazione di altre associazioni.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	2

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Capacità di pianificazione pluriennale

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Intercettare i nuovi problemi sociali

Essere attivi nel sostegno della causa

Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

Crescente povertà delle famiglie



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

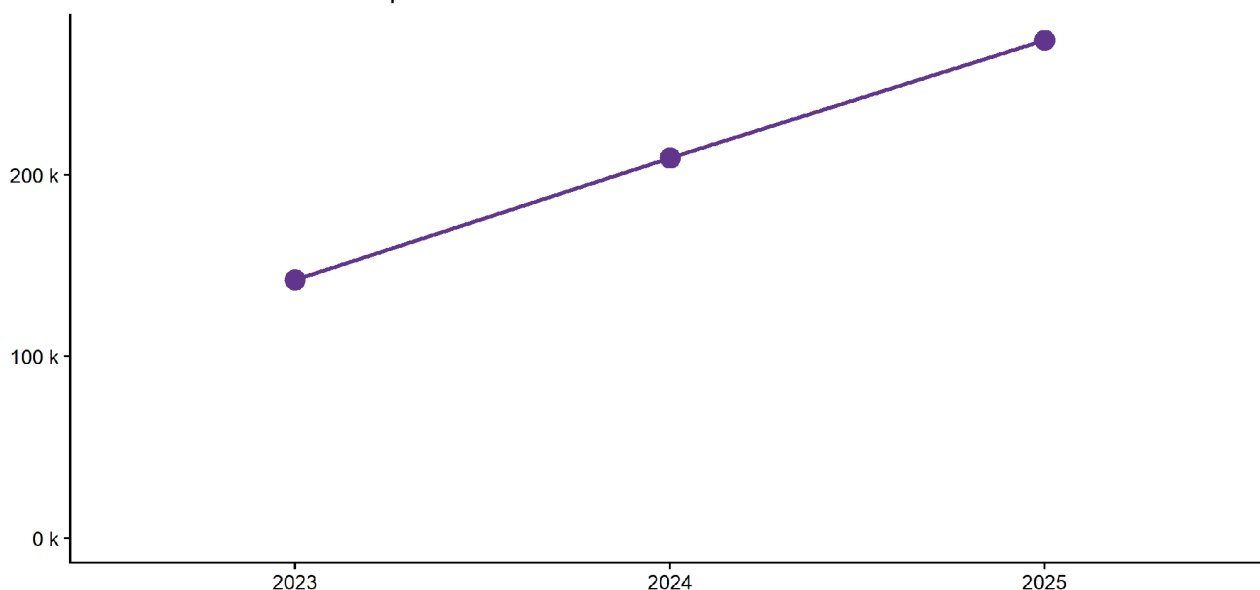
Patrimonio	103.372 €
Valore della produzione	274.261 €
Risultato d'esercizio	-57.877 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 274.261 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 31.01%.

Andamento valore della produzione



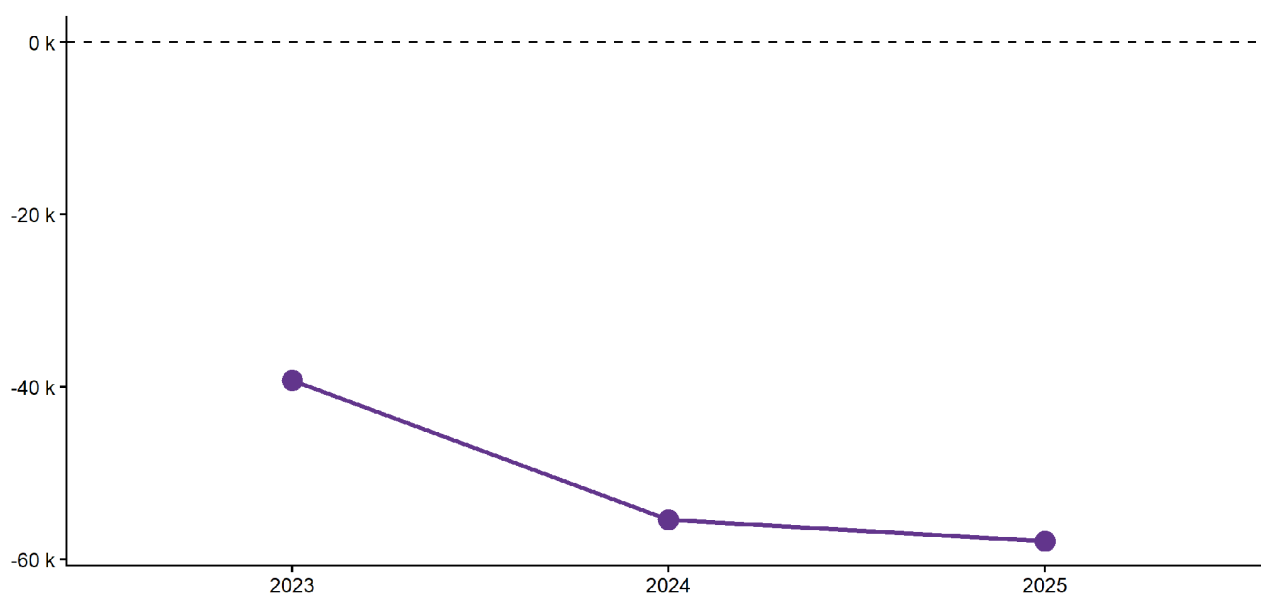
I **costi** sono ammontati a 328.477 Euro, di cui il 42.21% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	328.477 €
Costi del personale dipendente	138.648 €
Costo del personale dipendente socio	23.379 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 una **perdita** pari a -57.877 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 103.372 Euro ed è composto per il 3.22% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	103.372 €
Capitale sociale	3.327 €
Riserve	157.922 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 1.064.625 Euro.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

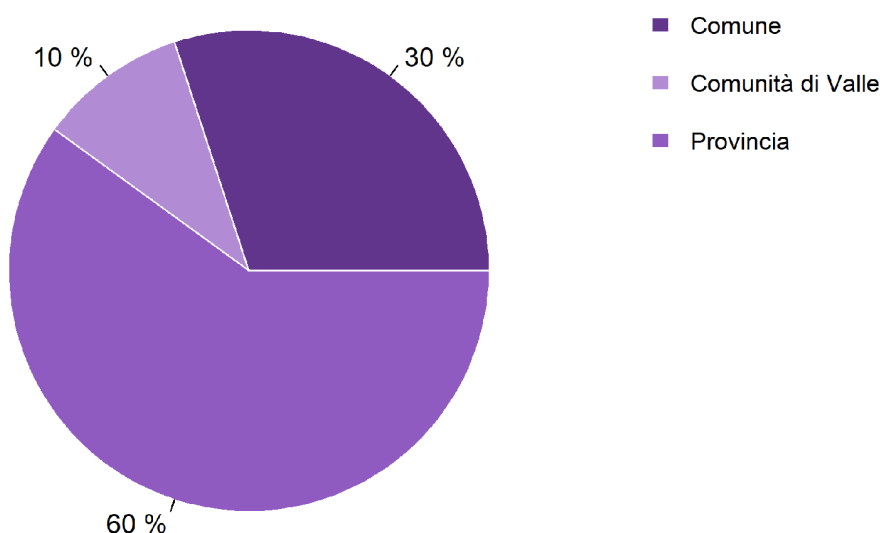
A conclusione di questa illustrazione delle principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

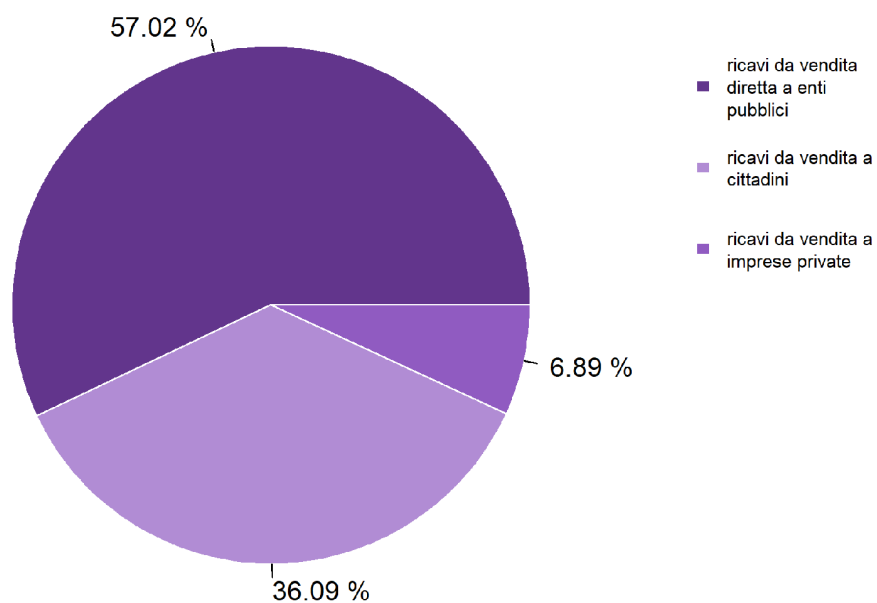
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 70.83% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 12.092 Euro di contributi pubblici. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 67.921 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari nel 2025 ha vinto 2 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 68.56%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 1.860 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.



ALTRE INFORMAZIONI

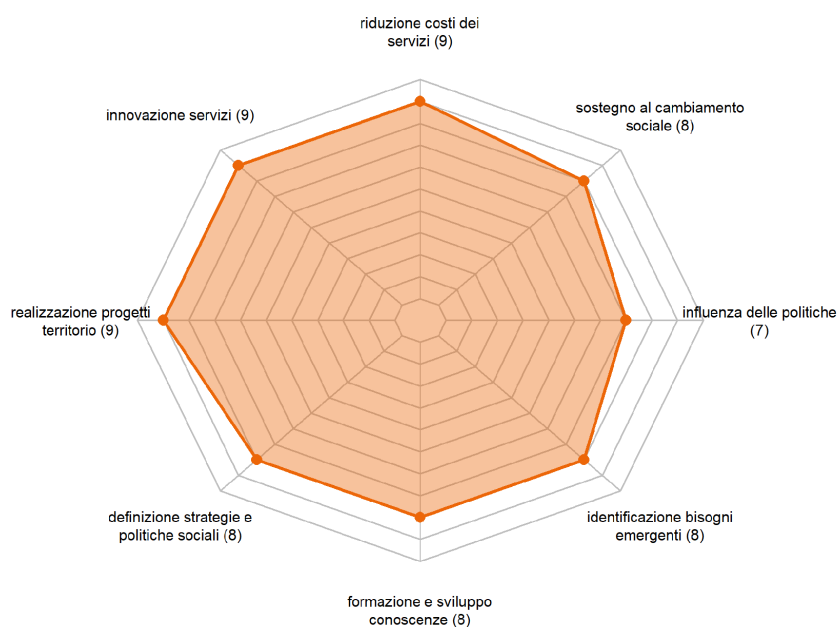
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse. e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 42.83% degli acquisti della cooperativa sociale Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza buono. Inoltre, il 16.16% dei consumi proviene da enti non di tipo sociale.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

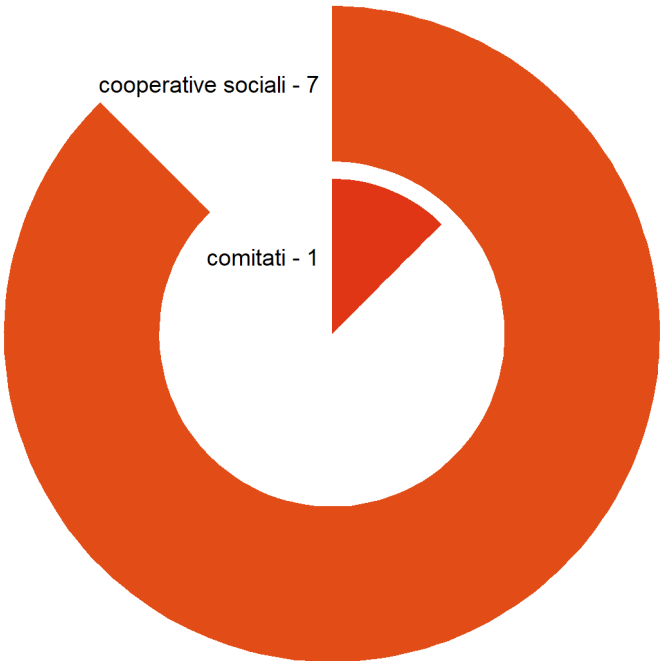
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari infatti aderisce solo a consorzi di cooperative sociali e enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali.

Le Adesioni

Consorzi di cooperative sociali	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



All di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore per la condivisione di conoscenze.

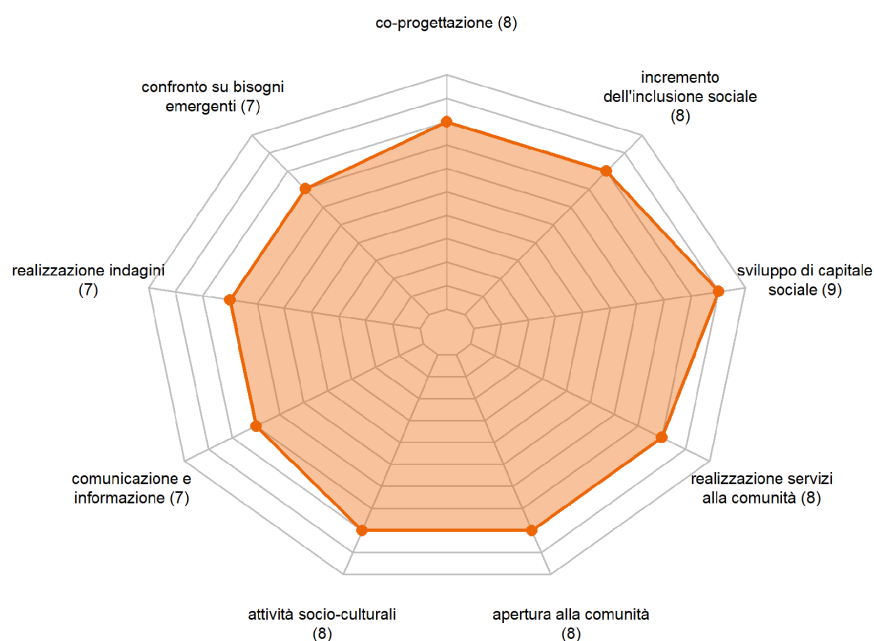
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, se da un lato l'utilizzo - potenziato rispetto agli anni precedenti - di fonti rinnovabili di produzione energetica (impianto fotovoltaico dotato di sistema di accumulo) e le progettazioni ipotizzate quale sviluppo progressivo delle dotazioni per la nuova sede del servizio pasti (riutilizzo acque di scarico motori ecc.) permettono un abbassamento delle emissioni inquinanti e favoriscono un deciso risparmio energetico, dall'altro l'attenzione costante all'acquisto di prodotti locali e di origine territoriale, anche con riferimento alla filiera dei prodotti ecocompatibili, assicura ulteriore elemento di cura e valorizzazione del contesto locale. Autovalutazione della cooperativa sociale e delle sue politiche.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle externalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e

rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e con minori ma sempre significativi risultati ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

IMPATTO SOCIALE

Casa Assistenza Aperta Appolonia Baldessari ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio.